



## **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

### **VERBALE N. 5.23 DEL 23 MAGGIO 2023**

In data 23 maggio 2023 alle ore 15.00, presso la Sala Consiliare del Rettorato - Via Ariosto n. 35 previa regolare convocazione, si è riunito in modalità mista il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

Cons. Amedeo Bianchi	Presidente	Presente
Dott.ssa Teresa Romeo	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Assente
Dott. Carlo Costa	Componente effettivo in rappresentanza del MUR	Presente (in collegamento da remoto)

per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Utilizzo fondo per la contrattazione integrativa ex art. 47 CCNL 2016/2018 – Anno 2023 – personale dirigente
2. Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2022
3. Variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio 2023 – Riporto disponibilità residua di budget dei progetti
4. Variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023 – budget economico
5. Deliberazioni all'esame del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2023
6. Esame della relazione relativa alla verifica amministrativo-contabile del Dipartimento di Medicina traslazionale e per la Romagna effettuata il 27 aprile 2023
7. Esame della relazione relativa alla verifica amministrativo-contabile del Dipartimento di Scienze mediche effettuata il 27 aprile 2023
8. Nuovo mandato finalizzato alla verifica trimestrale di cassa al 31 marzo 2023
9. Mandato finalizzato alla verifica amministrativo-contabile del Dipartimento di Giurisprudenza del 24 maggio 2023
10. Mandato finalizzato alla verifica amministrativo-contabile del Dipartimento di Neuroscienze e riabilitazione del 24 maggio 2023

OMISSIS

#### **2. BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO 2022**

Il Collegio, esaminata la documentazione trasmessa dall'Ateneo, rende il parere di cui all'allegato 2 al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



**Università  
degli Studi  
di Ferrara**

OMISSIS

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*f.to digitalmente Cons. Amedeo Bianchi*

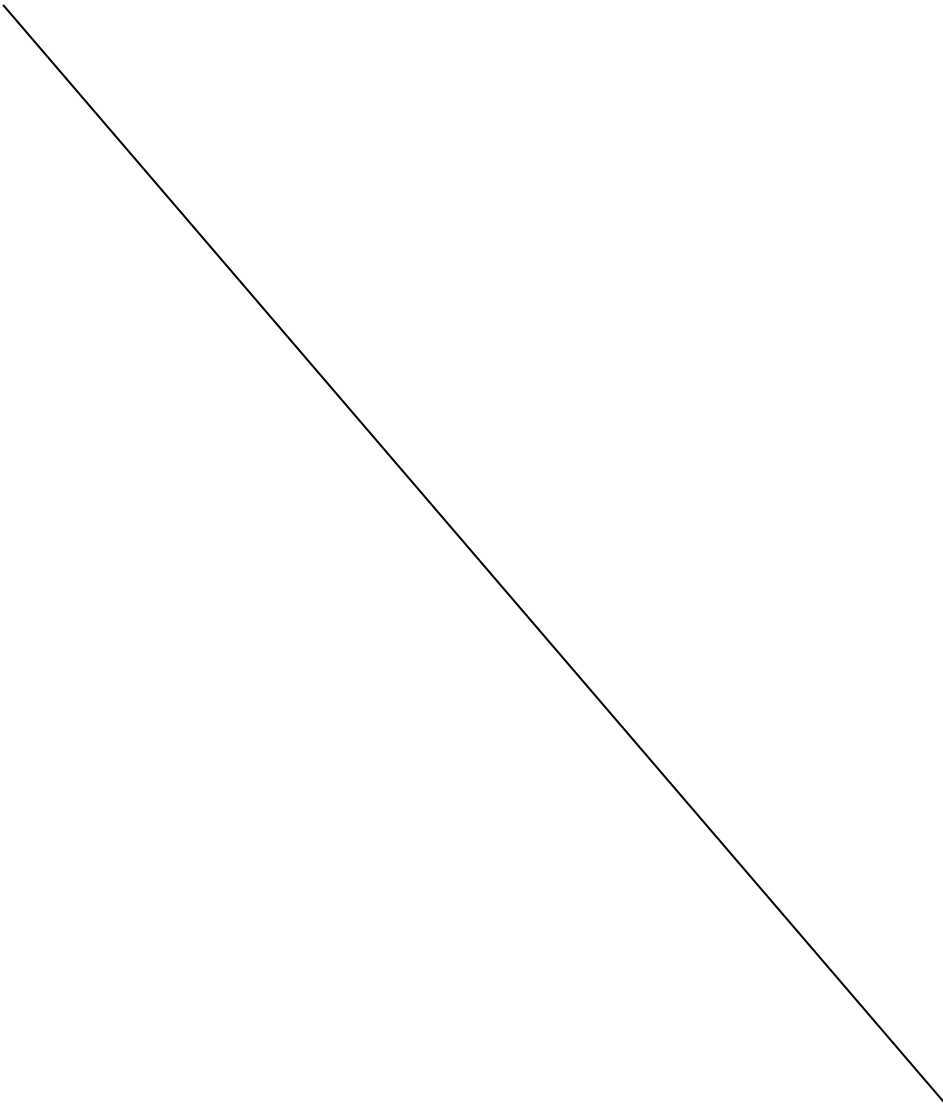
IL COMPONENTE

*f.to digitalmente Dott. Carlo Costa*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

*f.to digitalmente Dott.ssa Cinzia Buzzoni*

OMISSIS





## **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**all. 2) al VERBALE N. 5.23 DEL 23 MAGGIO 2023**

Il giorno 23 maggio 2023, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli Studi di Ferrara, riunitosi in modalità mista, alla presenza di:

Cons. Amedeo Bianchi	Presidente	Presente
Dott.ssa Teresa Romeo	Componente effettivo in rappresentanza del MEF	Assente
Dott. Carlo Costa	Componente effettivo in rappresentanza del MUR	Presente (in collegamento da remoto)

### **1) RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO 2022**

Il Collegio, come per l'esercizio precedente, esprime l'apprezzamento per l'impegno adottato dagli uffici nella predisposizione della complessiva documentazione afferente al bilancio unico di Ateneo. Come noto, infatti, il bilancio di esercizio deve rappresentare un modello a valori della gestione, finalizzato a consentire un giudizio sul tendenziale equilibrio. È quindi il principale strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica. A tale proposito il Collegio rileva la cura applicata dall'Ente nella stesura degli elaborati contabili, arricchiti da una dettagliata analisi di bilancio contenuta nella Relazione sulla gestione, e che è stato correttamente dato seguito, anche per l'esercizio in esame, agli indirizzi diramati dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, di cui all'art. 9 del D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18. Quest'ultima ha elaborato, in particolare, uno schema di Nota Integrativa al fine di disporre di un quadro informativo omogeneo tra gli Atenei ed esplicativo delle logiche di applicazione dei principi contabili per consentire, anche in sede di analisi, una migliore confrontabilità dei dati. Il Collegio, pur prendendo atto delle difficoltà e delle condizioni rappresentate dall'Ente al Consiglio con apposita comunicazione, recanti oggettivi problemi che hanno rallentato la predisposizione degli elaborati afferenti al bilancio di esercizio 2022, deve tuttavia rilevare il ritardo nella deliberazione del bilancio di esercizio stesso che viene sottoposto agli organi competenti con circa un mese di ritardo, essendo la data di approvazione fissata al 30 aprile.

oooooooooooooooooooo

Il bilancio unico d'Ateneo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposto dal Rettore coadiuvato dal Diretto Generale, è stato redatto seguendo lo schema e i principi individuati dal Decreto Ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 e successive modificazioni (Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017), le indicazioni del Manuale Tecnico Operativo aggiornato, da ultimo, dal Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019.

Il Rettore e il Direttore Generale dell'Università sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge.

Gli obiettivi del Collegio sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi e che nell'ambito della revisione contabile è stato esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- si è partecipato congiuntamente o disgiuntamente a tutte riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- sono state acquisite dal Direttore Generale e dal Dirigente Area economico-finanziaria dell'Università durante le riunioni svolte, informazioni in merito all'andamento delle operazioni dell'Ateneo e informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ateneo e, in base alle informazioni acquisite, non si hanno osservazioni particolari da riferire.
- si è acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ateneo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili dei diversi settori e funzioni.
- si è acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'Ateneo.
- si è valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori dell'Ateneo, inclusa la relativa informativa;
- sono state effettuate verifiche di cassa previste dalla disciplina contabile vigente compatibilmente con l'attività svolta in presenza presso i centri contabili dell'Ateneo;
- nel corso dell'esercizio sono state formulate raccomandazioni in relazione alle parti di programmazione e gestione nonché di assestamento del bilancio di esercizio;

Il bilancio unico di esercizio 2022 è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2022, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>VARIAZIONE</b>
IMMOBILIZZAZIONI	82.227.776,35	79.930.294,60	2.297.481,75
ATTIVO CIRCOLANTE	374.179.338,15	316.791.627,88	57.387.710,27
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.436.433,26	2.367.523,56	68.909,70
RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	183.025,32	190.172,99	-7.147,67
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>459.026.573,08</b>	<b>399.279.619,03</b>	<b>59.746.954,05</b>
PATRIMONIO NETTO	268.741.513,76	229.125.384,06	39.616.129,70
FONDI PER RISCHI E ONERI	7.584.305,58	6.546.938,43	1.037.367,15

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>VARIAZIONE</b>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00	0,00
DEBITI	24.783.162,81	22.745.020,21	2.038.142,60
RATEI E RISCONTI PASSIVI	83.135.857,95	69.431.399,22	13.704.458,73
RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	74.781.732,98	71.430.877,11	3.350.855,87
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>459.026.573,08</b>	<b>399.279.619,03</b>	<b>59.746.954,05</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>VARIAZIONE</b>
PROVENTI OPERATIVI	202.945.006,03	177.457.343,80	25.487.662,23
COSTI OPERATIVI	-156.053.911,67	-141.553.765,41	-14.500.146,26
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI</b>	<b>46.891.094,36</b>	<b>35.903.578,39</b>	<b>10.987.515,97</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-14.038,07	-14.295,61	257,54
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.199,10	0,00	-1.199,10
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	265.019,87	163.568,78	101.451,09
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>47.140.877,06</b>	<b>36.052.851,56</b>	<b>11.088.025,50</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	5.151.121,69	4.903.869,02	247.252,67
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>41.989.755,37</b>	<b>31.148.982,54</b>	<b>10.840.772,83</b>

In base ai dati sopra esposti, il Collegio osserva che, con riferimento allo Stato Patrimoniale, rispetto al 2021, le immobilizzazioni sono aumentate di quasi 2,3 mln di euro nel corso dell'esercizio e l'attivo circolante è aumentato di quasi 57,4 mln di euro. Analizzando nel dettaglio l'aumento delle immobilizzazioni si osserva che l'incremento è tutto riscontrabile sulle immobilizzazioni in corso e acconti per effetto degli ingenti investimenti approvati soprattutto in campo edilizio.

L'aumento dell'attivo circolante è determinato sia dall'aumento delle disponibilità liquide (+29 mln di euro) sia dall'aumento dei crediti di 28,3 mln. Il Patrimonio netto è aumentato di 39,6 mln di euro di cui 34,1 dovuto all'aumento della parte vincolata e 5,5 mln alla parte non vincolata. Quest'ultima, come noto, comprende le somme iscritte nel risultato gestionale di esercizio – del quale si parlerà successivamente - ed i risultati gestionali afferenti agli esercizi precedenti nonché le riserve statutarie. Si osserva un aumento dei fondi per rischi ed oneri (1,04 mln) mentre aumentano di circa 14 milioni di euro i ratei e risconti passivi per contributi agli investimenti, i risconti passivi per progetti e ricerche in corso (+3,35 mln) e i debiti (+2,03 mln).

Passando all'esame del conto economico, si evidenzia che i proventi operativi sono aumentati di oltre 25,48 mln di euro rispetto al 2021, mentre i costi operativi sono aumentati di 14,5 mln di euro. L'impatto della gestione finanziaria e straordinaria è quasi neutro (+ 100 mila euro circa) mentre le imposte hanno avuto un incremento di poco più di 247 mila euro.

L'utile di esercizio incrementa di oltre 10,84 mln passando da 31.148.982,54 euro al 31.12.2021 a 41.989.755,37 euro al 31.12.2022. Tale incisiva dinamica è stata registrata a seguito dell'incremento dei proventi operativi dovuto in parte ai maggiori ricavi derivanti dai proventi per la didattica (+1,5 milioni) e, soprattutto, dai maggiori trasferimenti disposti dal Miur e altre amministrazioni centrali (+22,3 milioni).

Si osserva un generale incremento di tutti i costi di gestione: personale (+3,28 mln di euro), sostegno agli studenti (+5,98 mln di euro), acquisto di beni e servizi (+ 6 mln di euro).

Come illustrato nella nota integrativa e nella relazione alla gestione, il bilancio riflette la parziale ripresa delle attività che avevano subito una forte frenata a causa del contesto nazionale determinato dall'epidemia da COVID-19: i costi dell'esercizio 2021 erano stati ancora condizionati dalla riduzione della mobilità.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il Collegio prende atto che il bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2022 è stato predisposto in conformità alle disposizioni vigenti del D.M. 14 gennaio 2014, n. 19, e s.m.i., del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella versione vigente fino al 31 dicembre 2015, in quanto correlata e compatibile con le disposizioni precedenti all'applicazione del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, che non si applica alle Università poiché la legge speciale di riferimento deroga a quella generale.

Si conferma, altresì, che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dalla normativa vigente;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando i principi contabili previsti;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata correttamente redatta.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2022.

## ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Per quanto riguarda le voci più significative dello **Stato Patrimoniale**, si evidenzia quanto segue:

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Ammortam. 2022	Valore al 31.12.2022*
<b>I IMMATERIALI</b>					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo					
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	100.847,00	43.657,27	1.775,00	55.990,67	86.738,60
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	612.796,78	341.655,10	395.949,91		558.501,97
5) Altre immobilizzazioni immateriali	18.944.225,68	395.949,91		1.290.481,66	18.049.693,93
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>19.657.869,46</b>	<b>781.262,28</b>	<b>397.724,91</b>	<b>1.346.472,33</b>	<b>18.694.934,50</b>

\* al netto del fondo ammortamento

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono comprese le miglorie di beni di terzi. Come rappresentato in tabella, la riduzione di circa 1,35 milioni è dovuto alla contabilizzazione delle quote di ammortamento riferita all'anno. Sono stati sostenuti costi per lavori incrementativi su immobili non

di proprietà, per 781 mila euro. Il decremento è riferito alla chiusura a seguito collaudo di due immobilizzazioni in corso, con giroconto al conto "Migliorie beni di terzi" per lo stesso importo.

## **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Sono costituite da:

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Ammortam. 2022	Valore al 31.12.2022
<b>II MATERIALI</b>					
1) Terreni e fabbricati	41.102.119,52	2.057.784,48		1.313.636,21	41.846.267,79
2) Impianti e attrezzature	1.481.940,00	191.103,43		490.077,03	1.182.966,40
3) Attrezzature scientifiche	2.956.352,43	1.279.056,76	526,09	1.144.104,30	3.090.778,80
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	574.294,03	20.961,99			595.256,02
5) Mobili e arredi	415.201,02	68.946,14		132.553,15	351.594,01
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.258.287,00	6.235.867,70	3.357.960,09		15.136.194,61
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.259.054,43	540.519,89	1.095,65	698.433,06	1.100.045,61
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>60.047.248,43</b>	<b>10.394.240,39</b>	<b>3.359.581,83</b>	<b>3.778.803,75</b>	<b>63.303.103,24</b>

Con riferimento la voce dei Terreni e Fabbricati, l'incremento di 2 milioni di euro è connesso alla capitalizzazione dei costi, a seguito del collaudo delle opere, mediante giroconto dal conto "Immobilizzazioni materiali in corso", di 1,67 milioni di euro alla voce Fabbricati e di 393 mila euro alla voce Fabbricati di valore artistico e culturale. Sono state contabilizzate quote di ammortamento per 1,3 milioni di euro.

## **Impianti**

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono rilevati incrementi della voce. Sono stati scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a zero.

Sono state contabilizzate quote di ammortamento per 283 mila euro.

## **Macchinari e attrezzature**

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati acquisiti nuovi beni per un importo complessivo di 191 mila euro mentre sono stati scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a zero.

Gli ammortamenti contabilizzati sono pari a 207 mila euro.

## **Attrezzature scientifiche**

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati acquisiti nuovi beni per un importo complessivo di quasi 1,3 milioni di euro e scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a zero.

È stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 1,14 milioni di euro.

Il decremento di valore è relativo a una nota di credito di storno del costo.



### Mobili e arredi

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati acquisiti nuovi mobili e arredi per un importo complessivo di poco meno di 70 mila euro e scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a zero euro.

È stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 133 mila euro.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati sostenuti costi per lavori incrementativi su immobili e impianti di proprietà per l'importo complessivo di 5.830.162,86 euro.

Sono stati rettificati costi imputati nell'esercizio 2022 come fatture da ricevere per 40 mila euro.

È stata registrata la chiusura a seguito collaudo delle immobilizzazioni in corso per un importo complessivo di 2 milioni di euro.

### Altre immobilizzazioni materiali

Comprende le voci "Autovetture e motoveicoli", "Altri mezzi di trasporto", "Hardware e macchine per ufficio".

In particolare è nel corso dell'esercizio 2022 sono stati acquisiti nuovi beni Hardware per un importo complessivo di 541 mila euro mentre sono stati scaricati dall'inventario beni con valore netto contabile complessivo pari a 1.095,65 euro.

È stata contabilizzata la quota ammortamento pari a 698 mila euro.

### Finanziarie

Sono costituite da:

A-III) – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Ammortam. 2022
Partecipazioni in altre società ed enti	145.357,13	20.000,00	-15.438,10	149.919,03
Depositi cauzionali a medio-lungo termine	79.819,58			79.819,58
<b>TOTALE</b>	<b>225.176,71</b>	<b>20.000,00</b>	<b>-15.438,10</b>	<b>229.738,61</b>

Le partecipazioni dell'Ateneo comprendono partecipazioni in spin off e consorzi.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato deliberato il recesso dal Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (CUIA) del valore di 14.239,00 euro: non essendo stato possibile rientrare della somma versata al momento dell'adesione, è stato registrato un costo di esercizio di pari importo.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stata acquisita la quota di partecipazione, del valore di 20.000,00 euro, al capitale sociale della Società consortile a responsabilità limitata MNESYS. La società opera in qualità di HUB per la gestione di un progetto finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3;

Si è provveduto, inoltre, alla svalutazione dell'importo di 1.199,10 euro la partecipazione nel Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici-CIRCMSB, a fronte di una perdita di valore, risultante dal bilancio di esercizio 2022, giudicata non recuperabile: il Consorzio ha infatti cessato la propria attività il 18 novembre 2022 per decorrenza del termine previsto nello statuto ed è stato posto in liquidazione.

Al 31 dicembre 2022 risultano in corso, inoltre, le liquidazioni a seguito scioglimento del Consorzio Interuniversitario Tefarco Innova e del Consorzio Interuniversitario CIMIS



## **Rimanenze**

Non risultano sussistere rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio in considerazione. La gestione del magazzino è riferita esclusivamente all'attività commerciale.

## **Crediti**

I Crediti sono esposti al valore nominale e non al valore di presumibile realizzo.

L'attività di analisi dei singoli crediti iscritti in bilancio al 31.12.2022 è stata fatta con il coinvolgimento dei dipartimenti e degli uffici della sede centrale.

I crediti aperti da più di 5 anni e non ancora incassati per la maggior parte sono crediti in contenzioso o per i quali esiste una procedura amministrativa, legale o concorsuale in atto. I crediti registrati più recentemente (anni 2018-2021) e non ancora incassati sono stati svalutati tenendo conto della situazione specifica del credito.

Complessivamente con la chiusura del bilancio dell'esercizio 2022:

- sono stati svalutati crediti per un ammontare di 33.568,94 euro;
- è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi per 2.982,67 euro relativo al credito della contribuzione studentesca a.a. 2015/201;
- sono state rilevate perdite su crediti per un ammontare di 8.193,88 euro.

Di seguito il totale dei crediti rettificati dal fondo svalutazione a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza.

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	57.088.064,26	26.855.440,94
2) verso Regioni e Province Autonome	31.438.509,54	31.226.783,18
3) verso altre Amministrazioni locali	5.613.534,00	5.375.800,05
4) verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	7.587.452,76	7.878.716,34
5) verso Università	860.678,01	1.002.550,67
6) verso studenti per tasse e contributi	259.661,48	231.038,34
7) verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) verso altri (pubblici)	835.049,38	1.388.718,26
9) verso altri (privati)	6.179.947,58	7.610.337,43
<b>TOTALE</b>	<b>109.862.897,01</b>	<b>81.569.385,21</b>

Come dettagliato nella nota integrativa i vari specifici fondi svalutazione sono stati portati a diretta riduzione dei rispettivi crediti. Complessivamente il fondo svalutazione crediti ammonta a 2.573.163,64euro così dettagliato:

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione Crediti	Crediti Netti
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	57.152.878,59	64.814,33	57.088.064,26
Verso Regioni e Province Autonome	31.440.742,98	2.233,44	31.438.509,54
Verso altre Amministrazioni locali	6.948.514,92	1.334.980,92	5.613.534,00
Verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	7.587.452,76	0,00	7.587.452,76
Verso Università	911.065,19	50.387,18	860.678,01
Verso studenti per tasse e contributi	259.661,48	0,00	259.661,48
Verso società ed enti controllati	0,00	0,00	0,00
Verso altri (pubblici)	1.122.882,38	287.833,00	835.049,38
Verso altri (privati)	7.012.862,35	832.914,77	6.179.947,58
<b>TOTALE</b>	<b>112.436.060,65</b>	<b>2.573.163,64</b>	<b>109.862.897,01</b>

Il Collegio raccomanda di proseguire, con spirito cautelativo, il percorso di analisi dei crediti e di verifica della relativa esigibilità per non alterare il doveroso rispetto del principio di attendibilità di bilancio e del relativo equilibrio.

I Crediti sono aumentati di quasi 28,3 mln, in particolare:

I crediti verso Mur sono aumentati di oltre 20,7 milioni di euro così come aumentano di 9,5 milioni di euro i crediti verso altre amministrazioni centrali. Si tratta di crediti derivanti dalle assegnazioni ministeriali disposte principalmente a titolo di Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) e dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per le assegnazioni disposte per i medici in formazione specialistica. L'ammontare dei crediti è connesso ai trasferimenti di cassa che vengono disposti dal Miur coerentemente con il limite di fabbisogno assegnato all'ateneo.

I crediti verso Regioni e province autonome sono per lo più dovuti ai finanziamenti del piano Opere Pubbliche della Regione Emilia Romagna a copertura degli interventi edilizi per danni da terremoto, rappresentati nel piano triennale dei lavori, per un importo pari a 18.621.403,16 euro derivante dal credito registrato nel 2013 e per 1.912.350,41 euro derivante dal credito registrato nel 2014, cui si aggiungono l'Ordinanza 27 del 13/11/17 per 2.873.436,85 euro e l'Ordinanza 25 del 25/10/2018 per 2.500.000 euro. Nella stessa voce vengono registrati i contributi per il finanziamento di posti aggiuntivi delle scuole di specializzazione, per le convenzioni e i progetti di ricerca dei dipartimenti

I crediti verso altre amministrazioni locali comprendono finanziamenti a seguito di convenzioni o contratti di ricerca commissionata o cofinanziamenti per assegni di ricerca da Comuni, Province ed altre amministrazioni locali come l'Azienda Ospedaliero Universitaria e l'Azienda Usl di Ferrara.

Il fondo svalutazione fa riferimento, per 1.162.028,00 euro, al credito nei confronti del Comune di Ferrara relativo alla convenzione rep. 2792 del 15 settembre 1997 stipulata e approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 1997 che è stato svalutato a chiusura dell'esercizio 2020 nell'imminenza del trasferimento di proprietà di un immobile di proprietà del Comune.

I crediti verso studenti ammontano a 260 mila euro, di cui 212 mila euro riferiti a crediti da studenti per a.a. pregressi e 48 mila euro per crediti dell'esercizio in corso aperti al 31.12.2022.

I crediti verso privati sono dovuti a convenzioni per borse di studio, assegni di ricerca, prestazioni conto terzi, contributi per ricerca. La riduzione di 1,43 milioni di euro è dovuta, in gran parte, all'incasso del finanziamento anni accademici 2019/20 e 2020/21, concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo a sostegno delle attività didattiche del dipartimento di Giurisprudenza a Rovigo.

### **Disponibilità liquide**

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere, come di seguito rappresentate:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Banca c/c	264.316.441,14	235.222.242,67	29.094.198,47
Banca c/ transitorio	0,00	0,00	0,00
Cassa fondo economale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>264.316.441,14</b>	<b>235.222.242,67</b>	<b>29.094.198,47</b>

## **Ratei e Risconti attivi**

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Risconti attivi	2.419.486,31	2.362.072,01	57.414,30
Ratei attivi	16.946,95	5.451,55	11.495,40
<b>TOTALE</b>	<b>2.436.433,26</b>	<b>2.367.523,56</b>	<b>68.909,70</b>

Tra i risconti attivi l'importo più consistente resta quello riferito al debito verso l'Azienda ospedaliera per il diritto d'uso relativo ad una porzione di fabbricato sito nel nuovo ospedale di Cona, per un periodo di 99 anni, a decorrere dall'atto di concessione in uso del 29 novembre 2012. Il risconto attivo è stato iscritto per il valore complessivo attribuito alla concessione (2.251.900,00 euro) e stornato a costo per la quota corrispondente al canone annuale (22.746,46 euro). L'importo di questo risconto al 31/12/2022 è di 2.022.378,83 euro.

Il rateo attivo è relativo a ricavi registrati nel 2023 per la quota di competenza 2022.

## **Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso**

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	183.025,32	190.172,99	-7.147,67
<b>TOTALE</b>	<b>183.025,32</b>	<b>190.172,99</b>	<b>-7.147,67</b>

## **Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è così costituito:

Descrizione	PATRIMONIO NETTO 31.12.2021	Destinazione utile di esercizio 2021 (CdA 28.4.2022)	Risultato di esercizio 2022	Altri movimenti (in aumento o in decremento)	PATRIMONIO NETTO 31.12.2022
<b>I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</b>	<b>31.199.201,02</b>			<b>34.735,00</b>	<b>31.233.936,02</b>
<b>II - PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>155.348.931,69</b>	<b>13.017.001,00</b>		<b>21.084.682,18</b>	<b>189.450.614,87</b>
1) Fondi vincolati destinati da terzi	35.000,00				35.000,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	109.135.790,41	11.971.307,00		23.650.680,72	144.757.778,13
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	46.178.141,28	1.045.694,00		-2.565.998,54	44.657.836,74
<b>III - PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>42.577.251,35</b>	<b>-13.017.001,00</b>	<b>41.989.755,37</b>	<b>-23.493.042,85</b>	<b>48.056.962,87</b>
1) Risultato esercizio	31.148.982,54	-31.148.982,54	41.989.755,37		41.989.755,37
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	11.428.268,81	18.131.981,54		-23.493.042,85	6.067.207,50
<i>di cui COEP</i>	<i>9.092.325,14</i>	<i>18.131.981,54</i>		<i>-23.493.042,85</i>	<i>3.731.263,83</i>
<i>di cui EX COFI</i>	<i>2.335.943,67</i>			<i>0,00</i>	<i>2.335.943,67</i>
3) Riserve statutarie	0,00				0,00
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>229.125.384,06</b>	<b>0,00</b>	<b>41.989.755,37</b>	<b>-2.373.625,67</b>	<b>268.741.513,76</b>

Nella Nota Integrativa, cui si rimanda, sono state espone dettagliatamente le motivazioni delle variazioni delle varie poste.

## Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Storni tra fondi	Valore al 31.12.2022
<b>Fondi area personale</b>						
Fondo sussidi al personale tecnico-amministrativo	193.603,59	124.200,00	55.507,58	0,00	0,00	262.296,01
Fondo Comune di Ateneo	210.511,30	209.527,13	189.110,47	0,00	0,00	230.927,96
Fondo incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.lgs. 50/2016	326.176,36	600.000,00	25.582,37	23.153,33	0,00	877.440,66
Fondo di garanzia (art. 3.3 regolamento incentivi funzioni tecniche)	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	1.235.551,21	188.000,00	1.178.001,39	0,00	0,00	245.549,82
Fondo gestione per conto INAIL	685.000,00	120.000,00	116.304,89	28.695,11	0,00	660.000,00
Fondo incarichi di insegnamento	324.647,90	0,00	0,00	0,00	0,00	324.647,90
Fondo valorizzazione PTA art. 1 co 297, lett b) L.234/2021	0,00	533.352,00	0,00	0,00	0,00	533.352,00
<b>Totale fondi area personale</b>	<b>2.980.490,36</b>	<b>1.775.079,13</b>	<b>1.564.506,70</b>	<b>51.848,44</b>	<b>0,00</b>	<b>3.139.214,35</b>
<b>Altri Fondi</b>						
Fondo rischi svalutazione crediti	56.776,00	2.982,67	3.292,16	0,00	0,00	56.466,51
Fondo rischi per cause in corso	408.000,00	633.029,37	0,00	0,00	0,00	1.041.029,37
Fondo rischi per garanzie prestate a terzi	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Fondo rischi su progetti rendicontati e altri fondi vincolati	807.539,51	0,00	0,00	79.957,06	0,00	727.582,45
Fondo imposte e tasse	623.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	623.000,00
Fondo imposte differite	293.547,44	224.503,04	293.547,44	0,00	0,00	224.503,04
Fondo oneri legali e processuali	1.151.900,00	41.600,00	0,00	0,00	0,00	1.193.500,00
Fondo di Ateneo per la premialità	170.185,12	102.000,00	169.185,12	0,00	0,00	103.000,00
Fondo oneri relativi a utilizzo beni immobili di terzi	3.000,00	423.509,86	1.135,07	1.864,93	0,00	423.509,86
Altri fondi oneri	32.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.500,00
<b>Totale Altri fondi</b>	<b>3.566.448,07</b>	<b>1.427.624,94</b>	<b>467.159,79</b>	<b>81.821,99</b>	<b>0,00</b>	<b>4.445.091,23</b>
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>6.546.938,43</b>	<b>3.202.704,07</b>	<b>2.031.666,49</b>	<b>133.670,43</b>	<b>0,00</b>	<b>7.584.305,58</b>

La predetta posta contiene, come noto, gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti che siano di esistenza certa o probabile, natura determinata ed ammontare o data di sopravvenienza indeterminati a chiusura di esercizio. Per la natura stessa dei fondi, quindi, il Collegio ha sempre riservato una attenzione particolare, condivisa con gli uffici, richiamando a persistere nella costante analisi delle rispettive voci, analisi e poste delle quali il Collegio ha verificato la congruità.

## **Debiti**

Sono costituiti da:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Mutui e Debiti verso banche	7,30	0,00	7,30
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	115.042,22	115.056,96	-14,74
Verso Regione e Province Autonome	51,99	0,00	51,99
Verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	4.537,53	489.316,63	-484.779,10
Verso Università	305.004,42	42.883,83	262.120,59
Verso studenti	2.474.251,84	1.896.766,54	577.485,30
Acconti	0,00	0,00	0,00
Verso fornitori	5.848.479,12	5.038.110,46	810.368,66
Verso dipendenti	2.955.878,70	3.921.204,94	-965.326,24
Verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	13.079.909,69	11.241.680,85	1.838.228,84
<b>TOTALE</b>	<b>24.783.162,81</b>	<b>22.745.020,21</b>	<b>2.038.142,60</b>

Nella voce “debiti verso il Miur” aperti al 31.12.2022 sono contabilizzati tre debiti assunti per la restituzione di somme a favore del Ministero dell’Università che si chiuderanno a mano a mano che lo stesso Ministero recupererà tali somme dalle assegnazioni del FFO. In particolare essi fanno riferimento ad un debito assunto nel 2018 per la restituzione di 102.047 euro relativo al finanziamento, nell’ambito del “programma giovani ricercatori”, di un contratto per ricercatore cessato anticipatamente, di un debito rilevato nel 2020 di 1.894,22 euro, relativa a somme non spese nell’ambito del progetto MIUR-DAAD Joint Mobility Program – “Meanfield games for sociological Models” e di un debito contabilizzato nel 2021 di 5.416 euro relativo all’assegnazione di risorse per far fronte alla proroga delle borse di dottorato del XXXIII ciclo, per cui erano stati inizialmente stanziati 197.109 euro su FFO 2020, poi ridotti a 191.693 euro (tabella 9 dm 1059 FFO 2021).

I debiti verso altre amministrazioni centrali sono dati da un debito di 5.685 euro verso l’Agenzia delle Entrate per valutazione tecnico-estimativa del complesso edilizio universitario sito in Via Paradiso.

Nei “debiti verso Unione Europea e resto del Mondo”, la riduzione è dovuta alla chiusura di debiti per trasferimenti verso partner europei per la gestione di borse di studio del dottorato Erasmus Mundus in “Quaternario e Preistoria”. Come specificato nella nota, i debiti verso UE comprende tutti i debiti verso soggetti residenti nell’UE.

I debiti verso studenti comprendono i debiti per borse di ricerca, assegni di ricerca, dottorandi, medici in formazione specialistica relativi al mese di dicembre pagati nel mese di gennaio 2023, nonché per rimborsi tasse non erogati per mancata comunicazione delle coordinate bancarie o per bonifici non sono andati a buon fine.

I debiti verso personale si riferiscono a competenze del mese di dicembre per missioni, competenze accessorie, supplenze e per fondo miglioramento servizi.

La voce “altri debiti” di 13 milioni di euro comprende i debiti verso gli Istituti previdenziali e assistenziali per il versamento delle ritenute riferite al mese di dicembre nonché i debiti per IRAP e i debiti per verso l’erario per il versamento delle ritenute erariali, extra erariali, iva split payment e imposta di bollo sempre riferite al mese di dicembre. Comprende, altresì, i debiti verso altri soggetti pubblici (Azienda ospedaliera per concessione in uso degli spazi adibiti alla didattica e sale studio, debiti verso l’azienda regionale per il diritto allo studio per il versamento della tassa regionale e gli spazi concessi in uso del complesso dell’ex Convento di S. Lucia adibito a rettorato) e privati per

compensi ai relatori in master e seminari, per le spese di missione dei commissari di concorso e debiti verso il CUS (Centro Universitario Sportivo Ferrara ASD) per utilizzo degli impianti da parte degli studenti e dei dottorandi.

### **Ratei e Risconti passivi**

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

I ratei e risconti passivi risultano così dettagliati:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
e1) Contributi agli investimenti	66.371.134,07	52.273.125,43	14.098.008,64
e2) Ratei e risconti passivi	16.764.723,88	17.158.273,79	-393.549,91
<b>TOTALE</b>	<b>83.135.857,95</b>	<b>69.431.399,22</b>	<b>13.704.458,73</b>

L'incremento della voce e1) "Contributi agli investimenti" di oltre 14 mln di euro è dovuto essenzialmente all'assegnazione dei fondi Miur Edilizia DM 1121/2019 art. 1 lettera A e alla registrazione del ricavo di 12,9 mln di euro riscontato per l'intero importo nonché all'assegnazione dei fondi Miur Edilizia DM 1275/2021 e alla registrazione del ricavo di 1,3 mln di euro riscontato per l'intero importo.

La riduzione della voce e2) è dovuta allo storno a ricavo del risconto passivo, per l'importo di 472.276,37 euro relativo al ricavo registrato a fronte della restituzione da parte dell'Agenzia delle Entrate delle imposte relative all'atto notarile stipulato nel 2017 da Università e Azienda Ospedaliera. A fronte dello storno a ricavo si è contestualmente registrato un accantonamento a fondo rischi di pari importo in considerazione dell'accoglimento del ricorso presentato alla Commissione tributaria provinciale dall'Agenzia delle Entrate.

### **Risconti per progetti e ricerche in corso**

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	74.781.732,98	71.430.877,11	3.350.855,87
<b>TOTALE</b>	<b>74.781.732,98</b>	<b>71.430.877,11</b>	<b>3.350.855,87</b>

Rispetto al 2021, la voce dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso è aumentata complessivamente di 3,4 milioni di euro.

Tale aumento è giustificato da numerosi progetti pluriennali avviati nel 2022, per i quali è stato riscontato il ricavo all'esercizio successivo come dettagliato nella nota integrativa.

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

### **Valore della produzione**

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2022 è di 203 mln di euro ed è così composto:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
PROVENTI PROPRI	42.536.371,28	38.508.727,55	4.027.643,73
CONTRIBUTI	153.830.700,44	131.307.841,58	22.522.858,86
PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	6.577.934,31	7.557.561,80	-979.627,49
VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	83.212,87	-83.212,87
<b>TOTALE</b>	<b>202.945.006,03</b>	<b>177.457.343,80</b>	<b>25.487.662,23</b>

Si rileva in particolare il consistente incremento dei proventi propri (+4 mln) e dei contributi (+22,5 mln) che sono da imputare essenzialmente ai maggiori ricavi da contribuzione studenti e maggiori ricavi derivanti dall'assegnazione del Fondo per il finanziamento ordinario e per i medici in formazione specialistica.

Nei proventi propri, in particolare, sono aumentati, di 1,5 milioni i proventi per la didattica, di 1,8 milioni i proventi derivanti da ricerca istituzionale e di 676 mila euro i ricavi relativi a commesse commerciali realizzate dai dipartimenti nell'ambito della ricerca scientifica.

### **Costi della produzione**

I **Costi della produzione** ammontano a 156 mln di euro come rappresentati nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	82.749.789,40	79.471.380,34	3.278.409,06
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	63.347.741,77	52.073.016,23	11.274.725,54
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.158.845,02	5.663.400,66	-504.555,64
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.978.201,03	2.452.529,38	525.671,65
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.819.334,45	1.893.438,80	-74.104,35
<b>TOTALE</b>	<b>156.053.911,67</b>	<b>141.553.765,41</b>	<b>14.500.146,26</b>

Si rileva un aumento di tutte le voci dei costi operativi, ad eccezione degli oneri diversi di gestione: l'aumento più importante si rileva nei costi della gestione corrente (+11,3 milioni di euro) e nei costi del personale (+3,3 milioni di euro).

In merito ai costi della gestione corrente, l'aumento è principalmente dovuto ai costi per sostegno agli studenti (+5,9 milioni, di cui 3,5 per i compensi dei medici in formazione specialistica), ai costi relativi all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+6 milioni circa) in considerazione dei maggiori costi per i servizi energetici e dei costi dei materiali edili per effetto delle tensioni dovute alla situazione politica internazionale.

Con riferimento ai costi del personale il Collegio osserva un incremento dei costi del personale tecnico amministrativo e dei relativi oneri parzialmente dovuto agli incrementi delle competenze fisse. Tale incremento, come si evince anche dalla tabella che espone la consistenza numerica del personale tecnico-amministrativo, va in parte ricondotto alla politica di reclutamento del personale tecnico-amministrativo che era stata auspicata - e continua ad essere seguita con interesse anche dal Collegio che segue costantemente gli sforzi profusi da tale personale nello svolgimento del proprio lavoro - per attenuare lo stato di sofferenza in particolare di taluni settori di attività e in considerazione della crescente mole di adempimenti tecnico-amministrativi che, insieme



agli esistenti, richiedono sempre maggiori specifiche competenze in parte per effetto anche dell'entrata in vigore del contratto collettivo C.C.N.L. relativo al triennio 2019-2021.

Il Collegio evidenzia contestualmente l'ulteriore incremento dei costi del personale docente in progressivo aumento. L'aumento del costo del personale docente è dovuto in parte all'azione ministeriale e al finanziamento dei piani straordinari per l'assunzione dei ricercatori e dei professori associati e, in parte, alla dinamica delle progressioni di carriera e delle progressioni stipendiali per classi e scatti.

Nonostante l'aumento del costo del personale, in base alla stima delle voci del denominatore del rapporto, l'indicatore Proper, calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari, si stima al 53,75% rispetto al valore definitivo dell'esercizio 2021 che si attesta al 54,48%.

Tale indicatore risulta ampiamente entro il limite massimo fissato dal D.Lgs 49/2012 e presenta un andamento decrescente. L'aumento dei costi è stato, infatti, più che compensato dall'incremento del FFO.

Da una sintetica analisi di contesto, il Collegio, rimandando per le quantificazioni ai dati di dettaglio dei documenti di bilancio, evidenzia che sul risultato del conto economico abbiano inciso sostanzialmente i maggiori proventi operativi da didattica ed i maggiori trasferimenti disposti dal MUR a valere sul FFO pur in un contesto di costi crescenti.

Con riferimento all'assegnazione del FFO il Collegio sottolinea l'ottima prestazione dell'Ateneo che ha posto una oculata attenzione alle dinamiche delle principali voci di calcolo, raggiungendo, inoltre, una buona incidenza della quota premiale.

Si osserva, inoltre, come un dato di rilievo sia la costante, crescente capitalizzazione che si sostanzia in un aumento dei mezzi propri. In condivisione con quanto descritto nei documenti di bilancio, si ritiene che ciò sia in stretta connessione alla politica cautelativa di accantonamento a riserva degli utili che si pone non solo in linea con le direttrici di contenimento della spesa pubblica ma anche nell'ottica di mantenere disponibilità per la messa in sicurezza del patrimonio.

Risulta, infine, che tale politica riesca a ben contenere anche il sensibile impatto dei meccanismi contabili sottesi ai risconti passivi che, come noto, in qualsiasi realtà, rappresentano una incisiva posta negativa per il conto economico in quanto deprimono i ricavi, così come rappresentano una passività per lo stato patrimoniale.

Sugli accantonamenti per rischi o oneri incide in modo particolare l'accantonamento di competenza 2022 al fondo sussidi al personale tecnico-amministrativo (+533 mila euro) da assegnare in ragione delle specifiche attività svolte nonché al raggiungimento, da parte delle Università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione come disposto dall' art. 1 co 297, lett b) della Legge 234/2021. L'accantonamento viene disposto in considerazione del fatto che l'attribuzione delle predette risorse al personale è subordinato all'emanazione di un apposito decreto del Ministro con il quale saranno definiti i principi generali per la definizione degli obiettivi. Sul fondo rischi per cause in corso è stato disposto un accantonamento di 633 mila euro in conseguenza di un aggiornamento dei rischi stimati e di nuove cause insorte nel 2022.

L'incremento del fondo oneri relativi a utilizzo beni immobili di terzi è dovuto all'accantonamento dei costi stimati per l'utilizzo degli spazi dell'ex Convento Santa Lucia, comprensivo dell'eventuale conguaglio delle utenze, dei costi di gestione delle aule site nei blocchi 34 e 35 del Polo Ospedaliero di Cona, dei costi di gestione stimati delle sale studio site nei blocchi

35 e 36 del Polo Ospedaliero di Cona e dei costi stimati di gestione degli spazi del "Liceo Cevolani" di Cento.

### **Proventi e oneri finanziari**

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
C-1) Proventi finanziari	3,34	3,63	-0,29
C-2) Interessi e altri oneri finanziari	14.239,00	0,00	14.239,00
C-3) Utili e perdite su cambi	197,59	-14.299,24	14.496,83
<b>TOTALE</b>	<b>-14.038,07</b>	<b>-14.295,61</b>	<b>257,54</b>

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati registrati interessi attivi bancari sul conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia per 3,34 euro ed è stato registrato il costo relativo al recesso dal Consorzio interuniversitario per l'Argentina (CUIA): l'importo corrisponde alla quota del fondo consortile versata al momento dell'adesione che, in base alle disposizioni normative e statutarie, non è stato possibile recuperare.

### **Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Nessuna rettifica è stata posta in essere nell'esercizio 2021.

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
D-1) Rivalutazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
D-2) Svalutazioni di attività finanziarie	1.199,10	0,00	-1.199,10
<b>TOTALE</b>	<b>-1.199,10</b>	<b>0,00</b>	<b>-1.199,10</b>

Al 31 dicembre 2022 è stata svalutata dell'importo di 1.199,10 euro la partecipazione nel Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici-CIRCMSB, a fronte di una perdita di valore, risultante dal bilancio di esercizio 2022, giudicata non recuperabile.

### **Proventi e oneri straordinari**

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Proventi	370.621,03	232.257,41	138.363,62
Oneri	105.601,16	68.688,63	36.912,53
<b>TOTALE</b>	<b>265.019,87</b>	<b>163.568,78</b>	<b>101.451,09</b>

Tra i proventi e oneri straordinari sono stati registrati i ricavi da risconto passivo relativi a contributi assegnati a titolo di liberalità, per l'importo di 3.102,74 euro nonché il ricavo da risconto passivo relativo alla sopravvenienza attiva registrata a seguito dell'acquisto di Palazzo Strozzi, per l'importo di 210.562,57 euro e insussistenze attive per l'importo di 156.455,72 euro, relative agli storni di costi registrati in esercizi precedenti, che hanno comportato la chiusura di debiti registrati come "Fatture da ricevere".

Tra gli oneri straordinari sono state registrate sopravvenienze passive di tipo straordinario per l'importo di 105.601,16 euro, per costi di competenza di esercizi precedenti

### **Disposizioni di contenimento della spesa e relativi versamenti**

La legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio per il 2020) ha profondamente innovato la materia dei limiti di bilancio disponendo la disapplicazione di numerose disposizioni.

Per contro, ha disposto due nuovi e più generici limiti di bilancio a valere sulle spese per acquisto di beni e servizi e per la gestione del settore informatico.

Con riferimento all'ambito di applicazione del limite la circolare n. 9 del 21 aprile 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria Generale dello Stato (RGS), ha fornito alcune indicazioni. Sull'argomento è intervenuta anche la circolare RGS n. 26 avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l'esercizio 2021" pubblicata il 14 dicembre 2020.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono intervenute due ulteriori circolari, in data 19 maggio 2022, è la circolare RGS n. 23, che ha fornito specifiche indicazioni in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali e dai mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico. La circolare ha, in particolare, precisato che, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, *"si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc."*

La circolare RGS 23/2022 demanda la determinazione delle spese e la loro inerenza ai fabbisogni energetici *"alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica da parte dell'organo interno di controllo, il quale, in occasione della predisposizione della relazione di competenza sul rendiconto 2022, avrà cura di asseverare le componenti di spesa escluse dalla base di computo"*.

In data 7 dicembre 2022 è, inoltre, intervenuta la Circolare RGS n. 42 nella quale si specifica che le risorse PNRR si configurano come finanziamenti aggiuntivi acquisiti al bilancio dell'ente con uno specifico vincolo di destinazione e, pertanto, le spese afferenti ai progetti relativi al PNRR possono essere considerate escluse del limite di spesa di cui all'articolo 1, comma 591 della legge n. 160/2019.

#### Contenimento della spesa per acquisto di beni e servizi (art. 1 commi 590-595 L.160/2019)

Anche per la chiusura del bilancio di esercizio 2022, il Ministero dell'Università non ha comunicato le modalità attraverso le quali applicare le norme di contenimento della spesa, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio.

L'Ateneo ha provveduto quindi in autonomia a individuare la correlazione delle voci del riclassificato del conto economico.

Come illustrato nella nota integrativa, le voci che sono state ricondotte allo schema di bilancio MEF sono quelle della voce B) COSTI OPERATIVI - IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (numeri 5) - 7) - 8) - 9) - 11) dello schema di conto economico di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014. A queste voci si aggiunge la voce numero - 12) solo con riferimento alla voce del piano dei conti dell'Ateneo "Altri costi per attività istituzionale", qualora riferita ad acquisto di beni e servizi.

L'esclusione delle altre voci della medesima categoria dei costi operativi sono state motivate nel carattere non prevalente di prestazioni di servizi delle stesse in relazione a quanto definito nella Nota tecnica 1 emanata dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università.

Non sono stati inclusi, tra i costi per acquisto di servizi, i costi relativi alle collaborazioni scientifiche, agli incarichi per docenti a contratto e ad altro personale dedicato alla didattica ed alla

ricerca, in considerazione del fatto che si tratta di costi inclusi nella voce B-VIII-1 lettere c) ed e), che fanno riferimento a costi di personale e, come tali, vengono considerati anche ai fini Proper<sup>1</sup>.

Sono stati esclusi dall'applicazione del limite, i costi sostenuti nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

Sono stati esclusi dall'applicazione del limite, inoltre come accennato, i costi sostenuti sulle voci di spesa relative ai consumi energetici, come da indicazioni della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23, ricondotte allo schema di bilancio MEF alla lettera B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 8) alle specifiche voci individuabili nel piano dei conti dell'Ateneo "Energia elettrica", "Gas metano" e "Teleriscaldamento".

Con riferimento ai costi sostenuti nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziate, in assenza di specifiche indicazioni da parte del ministero vigilante, la loro individuazione è stata fatta con riferimento ai costi sostenuti su progetti finanziati individuati sulla base della classificazione dei progetti e dello schema di finanziamento utilizzato nella procedura di contabilità per il calcolo dei risconti passivi. Si tratta di tutti i progetti valutati con il metodo della commessa completata (ad eccezione di quelli che presentano un ricavo da FFO come i finanziamenti dei progetti FABBR e dei dipartimenti di eccellenza), nonché i progetti relativi a prestazioni a tariffario, sebbene i ricavi non siano oggetto di risconto passivo, e i progetti relativi ai margini di progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati riassegnati ai dipartimenti con destinazione di utile..

Sulla base delle risultanze dei bilanci di esercizio 2016, 2017 e 2018 e tenuto conto della metodologia sopra descritta, il limite per acquisto di beni e servizi è di 15.438.729,77 euro.

Le stesse voci sono state considerate anche per il calcolo del valore medio delle spese per acquisto di beni e servizi nonché delle spese escluse dal limite.

Sulla base dei criteri adottati, il limite risulta superato di 3.021.976,41 euro.

Il Collegio ha verificato che tali maggiori costi sono stati sostenuti in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2018 come ammesso dal comma 593 dell'art. 1 della legge 160/2019 e nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio. L'importo dei maggiori ricavi dell'esercizio 2021 rispetto al valore conseguito nel 2018 utili ai fini del superamento del limite 2022 risulta pari a 15.016.637,21 euro.

A tal fine si riporta quanto già verbalizzato dal Collegio nel verbale n.5 del 26 maggio 2022 al punto 2 dell'ordine del giorno "Determinazione dei maggiori ricavi dell'esercizio 2021 rispetto al valore conseguito nel 2018 utili ai fini del superamento del limite di cui all'art. 1, comma 591 della legge 160/2019: *Il Collegio prende in esame la delibera 11.1 del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2022. Il Collegio preso atto delle modalità di quantificazione conseguenti dall'attuazione della delibera, come rappresentati dal responsabile dei servizi finanziari, non ha nulla da osservare*"

Con riferimento al comma 594 dell'art. 1 della legge 160/2019 cit. il Collegio ha verificato il versamento, in apposito capitolo del bilancio dello Stato, dell'importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A della stessa legge 160/2019, incrementato del 10% e l'invio della scheda di monitoraggio.

Il versamento è stato disposto con l'ordinativo di pagamento IdDG ord 922721, n. reg. ord. 10237 data 16/06/2022:

- importo versato al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato, art. 50 comma 3 D.L.66/2014: 75.991,89 euro;
- importo versato al al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato, art. 6 comma 14, D.L. 78/2010: 5.566,04 euro.

<sup>1</sup> Proper: Programmazione triennale del Personale - indicatori spese di personale, indebitamento e sostenibilità economico-finanziaria

Totale versato 81.557,93 euro.

Con ordinativo IdDG ord 952970, n. reg. ord.. 17824 data 11/10/2022 è stato disposto il versamento di 96.500 euro al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato per effetto delle disposizioni di cui all'art. 67 comma 6 del D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi).

La scheda di monitoraggio è stata inviata il 24 aprile 2022 all'indirizzo [igf.ufficio4.rgs@mef.gov.it](mailto:igf.ufficio4.rgs@mef.gov.it)

#### Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)

Con riferimento ai costi per manutenzione ed esercizio autovetture, il Collegio ha riscontrato che il limite di 17.626,74 euro pari al 30% del totale impegnato nell'esercizio 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi è stato rispettato nonostante il considerevole aumento del costo del carburante che ha determinato maggiori costi per oltre 5 mila euro.

Sono state escluse dal limite tutte le spese riferite ai mezzi di trasporto non immatricolati come autovetture (quali, a titolo esemplificativo, autocarri e furgoni). Sono state comprese le spese del carburante anche se riferito ai mezzi esclusi dal limite stante l'impossibilità di ripartire il costo.

#### Limiti della contribuzione studentesca

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 25 luglio 1997 n. 306 la contribuzione studentesca non può eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato, a valere sul fondo di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), e comma 3, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 (FFO).

Ai fini del raggiungimento del limite non vengono computati gli importi della contribuzione studentesca disposti per gli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello.

Il limite risulta rispettato. Il rapporto tra tasse studenti, al netto dei rimborsi e della contribuzione per studenti iscritti fuori corso e il FFO 2022 assegnato è pari al 16,69%.

#### **Conclusioni**

Dalla documentazione relativa al Bilancio e dalla descrizione dello Stato Patrimoniale si evince un assetto patrimoniale equilibrato, necessario presupposto per una situazione reddituale e finanziaria altrettanto equilibrata.

Per l'analisi di solidità patrimoniale dell'Ente è di primaria importanza l'esame della composizione dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale. In particolare assume rilevanza la determinazione del margine di struttura, quale saldo tra il Patrimonio netto e le immobilizzazioni.

Un margine complessivo di struttura positivo, quale quello che si registra nel Bilancio in esame, indica che l'attivo circolante è sufficiente alla copertura del passivo corrente. Tale dato evidenzia, potenzialmente, che l'Ente sarebbe anche in grado di "crescere" ulteriormente, potendo fare affidamento su mezzi adeguati.

Accanto al margine di struttura, acquista importanza il margine di tesoreria, quale differenza fra la liquidità immediata e differita ed i debiti a breve termine.

Un margine di tesoreria positivo, quale quello che risulta dai dati di bilancio, evidenzia la capacità dell'Ente di fare fronte agli impegni finanziari con le disponibilità immediate e differite, dopo aver fatto fronte ai debiti di funzionamento.

Gli indicatori relativi alle spese di personale (53,75%) e alla sostenibilità economico finanziaria (1,52%) sono migliorati rispetto all'esercizio 2021 e si mantengono ampiamente entro i limiti fissati

dal D.Lgs. 49/2012 e confermano la sostenibilità dell'Ente. L'indicatore di indebitamento si mantiene a 0.

A conclusione dell'esame dei documenti afferenti al bilancio di esercizio 2022, il Collegio ritiene utile, in mero spirito di collaborazione, di fare alcune considerazioni di carattere complessivo sulla gestione economico finanziaria dell'Ente. come di seguito esposte.

Si confermano le buone caratteristiche gestionali dell'ente e la bontà della politica cautelativa che fa da conduttrice di tutta l'attività dell'ente stesso e delle scelte finora intraprese dagli organi di vertice politico amministrativo; il Collegio apprezza altresì le strategie e le tattiche operative di consolidamento della crescita, così come evidenziate nella relazione sulla gestione.

Si ritiene opportuno attirare l'attenzione dei consiglieri sulla "produzione" di utili che, come si evince dai documenti di bilancio, si attesta su livelli molto alti.

Il Collegio rileva che tale dinamica sia in parte "fisiologica" e dipenda dai ritardi nelle assegnazioni delle risorse da parte del MUR e in parte dal ritardo con cui viene approvato il contingente di punti organico. Sono questi ultimi infatti gli elementi che aprono la possibilità di procedere alle assunzioni e il loro ritardo determina sicuramente un certo "rallentamento della spesa".

D'altro canto però bisogna porre attenzione al fatto che si potrebbe attribuire anche ad un "difetto" di programmazione della spesa e di definizione del budget di previsione. Si invita quindi l'Ente ad un puntuale approfondimento del fenomeno.

In ogni caso è da rilevare contestualmente un dato positivo e cioè che l'utile viene per lo più destinato a sostegno di spese di investimento, attività di ricerca ed a progetti strategici.

oo

Per tutto quanto sopra esposto, fatte salve le osservazioni e le raccomandazioni rappresentate, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2022.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

*f.to digitalmente Cons. Amedeo Bianchi*

IL COMPONENTE

*f.to digitalmente Dott. Carlo Costa*

OMISSIS